

T.L. BEAUCHAMP, J. F. CHILDRESS

Principles of Biomedical Ethics

(Oxford University Press, New York-Oxford 1979;

2^a ed., *ivi* 1983; 3^a ed., *ivi* 1989; 4^a ed., *ivi* 1994; 5^a ed., *ivi* 2001; 6^a ed., *ivi* 2008)

GIUSTIFICAZIONE COERENTISTA DEI PRINCIPI

Si parte dalla *common morality* (dai giudizi ponderati) e si affina progressivamente la coerenza del sistema, esplicitandone le indicazioni normative

TEORIE ETICHE RIVALI

Condividono i principi di medio livello, anche se li giustificano in maniera diversa (non sono perciò necessarie al fine di costruire un'etica biomedica che orienti la pratica; basta una giustificazione coerentista → *si veda box a sinistra*)

PRINCIPI "PRIMA FACIE"

(Nucleo assiologico condiviso ricavato dalla *common morality*.

Tutti i principi sono allo stesso livello, non v'è una gerarchia prestabilita)

1. RISPETTO PER L'AUTONOMIA
2. NON-MALEFICENZA
3. BENEFICENZA
4. GIUSTIZIA

REGOLE

SPECIFICAZIONI del contenuto normativo dei principi, da **BILANCIARE** con le altre regole in caso di conflitto

GIUDIZIO SUL CASO PARTICOLARE

La decisione deve essere assunta prendendo in considerazione tutti gli elementi rilevanti del caso considerato